Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 184

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 25 luglio 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1956, n. 721.

Classificazione ex novo in comprensorio di bonifica montana del bacino dell'Alto Panaro ricadente nelle provincie di Modena, Pistoia e Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta avanzata dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Modena in data 10 giugno 1953 per la classifica quale comprensorio di bonifica montana di parte dell'alto bacino di fiume Panaro, ricadente nelle provincie di Modena, Pistoia e Bologna per una estensione di ettari 71.076,00,00;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Comitato speciale per la bonifica;

Viste le lettere n. 2296 in data 18 ottobre 1954 del Ministero dei lavori pubblici e n. 113591 in data 6 aprile 1956 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991, e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

La parte dell'alto bacino del fiume Panaro ricadente nelle provincie di Modena, Pistoia e Bologna ed estesa per ettari 71.076.00,00, delimitata secondo la linea segnata nella citata corografia su scala 1:100.000 che vistata dal Ministro proponente forma parte integrante del presente decreto è classificata ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1956

GRONCHI

COLOMBO — ROMITA — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1956
Atti del Governo, registro n. 99, foglio n. 67. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 giugno 1956, n. 722.

Inclusione degli abitati di Bertodasco, Grumel e Rosone, del comune di Locana, in provincia di Torino, fra quelli da trasferire a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 946, emesso nell'adunanza del 15 maggio 1956;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568, sono aggiunti, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *E* allegata alla legge stessa (trasferimento di abitati minacciati da frane), quelli di Bertodasco, Grumel e Rosone, del comune di Locana, in provincia di Torino.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1956

GRONCHI

ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1956
Atti del Governo, registro n. 99, foglio n. 96. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 giugno 1956, n. 723.

Inclusione dell'abitato di Vieste, limitatamente al rione Ripe, in provincia di Foggia, tra quelli da trasferire a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568;

Visto il regio decreto 8 agosto 1942, n. 1056, con il quale l'abitato di Vieste, in provincia di Foggia, fu incluso nella tabella *D* allegata alla detta legge 9 luglio 1908, n. 445 (consolidamento di abitati minacciati da frane);

Considerato che, in seguito all'accentuarsi del movimento franoso in una parte dell'abitato, è risultata la necessità di provvedere allo spostamento in nuova sede del rione Ripe dell'abitato stesso;

Visto il voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 838, emesso nell'adunanza del 30 aprile 1956;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

L'abitato di Vieste, in provincia di Foggia, limitatamente al rione Ripe, è cancellato dalla tabella *D* allegata alla legge 9 luglio 1908, n. 445, ed è aggiunto, a norma dell'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568, agli abitati indicati nella tabella *E* allegata alla legge predetta (trasferimento di abitati minacciati da frane).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1956

GRONCHI

ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1956
Atti del Governo, registro n. 99, foglio n. 71. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 giugno 1956, n. 724.

Inclusione dell'abitato di Coriano, frazione del comune di Villaminozzo, in provincia di Reggio Emilia, tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 1117, emesso nell'adunanza del 15 maggio 1956;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di abitati minacciati da frane) quello di Coriano, frazione del comune di Villaminozzo, in provincia di Reggio Emilia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1956

GRONCHI

ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1956
Atti del Governo, registro n. 99, foglio n. 95. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 giugno 1956, n. 725.

Rettifica di confine fra i comuni di Contarina e di Donada, in provincia di Rovigo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Contarina in data 22 giugno 1952, n. 42, del commissario straordinario e del Consiglio comunale di Donada, rispettivamente, in data 5 maggio 1952 e 23 giugno 1953, numeri 55 e 13, con le quali è stata chiesta una rettifica di confine fra quei Comuni;

Visto che le condizioni della rettifica stessa sono state fissate d'accordo dalle Amministrazioni comunali, con le deliberazioni suindicate;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Rovigo in data 22 dicembre 1952, n. 156, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine alla rettifica di confine in parola;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Visti gli articoli 32, capoverso e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il confine fra i comuni di Contarina e di Donada, in provincia di Rovigo, è rettificato secondo la linea risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva annesse al presente decreto.

Art. 2.

Il Prefetto di Rovigo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà alla separazione patrimoniale ed al riparto delle attività e passività fra i comuni di Contarina e di Donada.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1956

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1956
Atti del Governo, registro n. 99, foglio n. 98. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 giugno 1956, n. 726.

Rettifica di confine fra i comuni di Chiaravalle e di Monte San Vito, in provincia di Ancona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Chiaravalle in data 8 giugno 1946, n. 4, ed in data 27 giugno 1955, n. 35, e del Consiglio comunale di Monte San Vito in data 12 maggio 1946, n. 8, ed in data 16 luglio 1955, n. 32, con le quali è stata chiesta una rettifica di confine fra quei Comuni;

Visto che le condizioni della rettifica stessa sono state fissate d'accordo dai Consigli comunali, con le deliberazioni suindicate;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Ancona in data 28 febbraio 1955, n. 8, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine alla rettifica di confine in parola;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Visti gli articoli 32, capoverso e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il confine fra i comuni di Chiaravalle e di Monte San Vito, in provincia di Ancona, è rettificato secondo la linea risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva annesse al presente decreto.

Art. 2.

Il Prefetto di Ancona, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà alla separazione patrimoniale ed al riparto delle attività e passività fra i comuni di Chiaravalle e di Monte San Vito.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1956

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1956
Atti del Governo, registro n. 99, foglio n. 99. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 giugno 1956, n. 727.

Modificazione dello statuto dell'Università degli studi di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412 e modificato con i regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2240; 31 ottobre 1929, n. 2477; 30 ottobre 1930, n. 1844; 1° ottobre 1931, n. 1379; 20 ottobre 1932, numero 1806; 26 ottobre 1933, n. 1991; 6 dicembre 1934, n. 2430; 1° ottobre 1936, n. 2449; 23 giugno 1939, numero 1167; 27 aprile 1942, n. 485; 11 luglio 1942, n. 922; 5 settembre 1942, n. 1429 e con decreti del Capo provvisorio dello Stato 13 luglio 1947, n. 826 e 31 dicembre 1947, n. 1870 e con decreti del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1948, n. 1431; 30 ottobre 1949, n. 1151; 16 dicembre 1950, n. 1314; 11 febbraio 1952, n. 999; 16 agosto 1952, n. 1354; 19 luglio 1955, n. 762; 31 agosto 1955, n. 913 e 20 settembre 1955, n. 938;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 57, per la parte relativa all'elenco degli insegnamenti complementari del triennio di applicazione della Facoltà d'ingegneria, è così modificato:

Insegnamenti complementari:

1) Tecnica ed economia dei trasporti;
2) Igiene applicata all'ingegneria;
3) Geologia applicata;
4) Arte mineraria;
5) Costruzioni idrauliche;
6) Architettura e composizione architettonica;
7) Costruzione di ponti;
8) Impianti speciali idraulici;
9) Tecnica urbanistica;
10) Metallurgia e metallografia;
11) Costruzioni stradali e ferroviarie;
12) Costruzioni in legno, ferro e cemento armato;
13) Misure elettriche;
14) Tecnologie speciali;
15) Impianti industriali elettrici;
16) Aerodinamica;
17) Costruzioni aeronautiche;
18) Costruzione di macchine;
19) Chimica industriale;
20) Impianti industriali meccanici;

21) Disegno di macchine e progetti;
22) Costruzione di macchine elettriche;
23) Radiotecnica;
24) Impianti industriali chimici;
25) Statica grafica;
26) Elementi di macchine;
27) Analisi sperimentale delle tensioni;
28) Metrologia tecnica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1956

GRONCHI

ROSSI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1956
Atti del Governo, registro n. 99, foglio n. 97. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 giugno 1956, n. 728.

Modificazione dello statuto dell'Università degli studi di Cagliari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1098, modificato con i regi decreti 5 ottobre 1939, n. 1743; 26 marzo 1942, n. 328, e con decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 ottobre 1946, n. 398, e con decreti del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1949, n. 1027; 11 aprile 1951, n. 565; 23 gennaio 1952, n. 365; 26 ottobre 1952, n. 4542; 10 febbraio 1953, n. 550; 30 luglio 1953, n. 716; 6 ottobre 1953, n. 1097; 29 maggio 1954, n. 752; 24 settembre 1954, n. 1206; 16 febbraio 1955, n. 137; 15 luglio 1955, n. 759; 8 agosto 1955, n. 911 e 21 settembre 1955, n. 955;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato, come appresso, nella parte riguardante le norme generali relative alle scuole di specializzazione annesse alla Facoltà di medicina e chirurgia:

L'art. 76 (già 69) è sostituito dal seguente:

« Possono essere esonerati dalla frequenza di uno o più anni di corso previo parere favorevole, in ogni caso, del Consiglio di Facoltà su proposta del direttore della scuola, i laureati che siano stati assistenti effettivi, incaricati e volontari in un Istituto universitario della disciplina ».

L'art. 77 (già 70) è sostituito dal seguente:

« In ogni caso però gli iscritti devono sostenere tutti gli esami del corso e l'esame di diploma e pagare le tasse per gli anni di corso effettivamente seguiti ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1956

GRONCHI

ROSSI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1956
Atti del Governo, registro n. 99, foglio n. 111. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1956.

Nomina dei componenti la Sezione aggiunta, per la risoluzione delle controversie in materia di imposte sui trasferimenti della ricchezza presso la Commissione centrale delle imposte.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 2 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 334;

Visto il proprio decreto in data 30 dicembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 1952, registro Finanze, n. 30, foglio n. 282, riguardante la costituzione per il quadriennio 1° gennaio 1953-31 dicembre 1956 della Commissione centrale delle imposte;

Visto il decreto del Ministro per le finanze del 3 gennaio 1956, registrato dalla Corte dei conti il 30 gennaio 1956, registro n. 2 Finanze, foglio n. 261, relativo alla istituzione presso la predetta Commissione centrale di una Sezione aggiunta per la risoluzione delle controversie in materia di imposte sui trasferimenti della ricchezza;

Ritenuta la necessità di nominare i componenti della predetta Sezione aggiunta;

Considerato, altresì, l'opportunità di nominare vicepresidente della stessa Sezione aggiunta il dott. Gaetano Vetrano, presidente di sezione del Consiglio di Stato e conseguentemente di sostituirlo nella carica, attualmente ricoperta, di membro della Commissione centrale stessa;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

E' costituita presso la Commissione centrale delle imposte una Sezione aggiunta per la risoluzione delle vertenze in materia di imposte sui trasferimenti della ricchezza come segue:

Vice presidente:

Vetrano dott. Gaetano, presidente di sezione del Consiglio di Stato.

Membri:

Di Franco dott. Vincenzo, consigliere della Corte dei conti;

Meregazzi dott. Renzo, consigliere di Stato;

Vitton dott. Paolo, consigliere della Corte di cassazione;

Di Stefano dott. Carmelo, ispettore generale Amministrazione finanziaria centrale.

Art. 2.

Il dott. Andrea De Capua, consigliere di Stato, è nominato membro della Commissione centrale delle imposte in sostituzione del dott. Gaetano Vetrano.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1956

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1956
Registro n. 14 *Finanze, foglio n.* 82. — BENNATI

(3564)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1956.

Modificazione nella composizione della Commissione centrale delle imposte, costituita per il quadriennio 1953-56.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 334;

Visto il proprio decreto in data 30 dicembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 1952, registro Finanze n. 30, foglio n. 282, riguardante la costituzione per il quadriennio 1° gennaio 1953-31 dicembre 1956 della Commissione centrale delle imposte;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione dei seguenti componenti della predetta Commissione:

on. prof. dott. Giuseppe Castelli-Avolio, vicepresidente di sezione ordinaria;

dott. Antonino Papaldo, vicepresidente di sezione ordinaria;

prof. dott. Ernesto Battaglini, vicepresidente della Sezione speciale per l'esame delle controversie concernenti l'applicazione dei tributi locali;

perchè nominati giudici della Corte Costituzionale;

dott. Armando Iamalio, membro, deceduto;

dott. Romolo Galanti, membro, dimissionario;

Considerata l'opportunità di nominare a vicepresidenti il prof. dott. Mario Gallo, il dott. Agostino Macchia ed il dott. Carlo Zappulli e conseguentemente di sostituirli nelle cariche attualmente ricoperte di membri della predetta Commissione;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Agostino Macchia, presidente di sezione del Consiglio di Stato e il dott. Carlo Zappulli, presidente di sezione della Corte di cassazione, attualmente membri della Commissione centrale delle imposte, sono nominati vicepresidenti della Commissione stessa in sostituzione dell'on. prof. dott. Giuseppe Castelli Avolio e del dott. Antonino Papaldo.

Il dott. Filippo Pasquera, presidente di sezione della Corte di cassazione, il dott. Francesco Breglia, consigliere di Stato, il dott. Michele Buscaino, presidente di sezione della Corte di cassazione e il dott. Enrico Amici, consigliere della Corte dei conti, sono nominati membri della Commissione centrale delle imposte, in sostituzione del dott. Armando Iamalio, del dott. Agostino Macchia, del dott. Carlo Zappulli e del dottor Romolo Galanti.

Art. 2.

Il prof. dott. Mario Gallo, presidente di sezione del Consiglio di Stato, attualmente membro della Sezione speciale per l'esame delle controversie concernenti l'applicazione dei tributi locali presso la Commissione centrale delle imposte, è nominato vicepresidente della Sezione speciale stessa in sostituzione del prof. dottor Ernesto Battaglini.

Il dott. Corrado Catenacci, consigliere di Stato, è nominato membro della predetta Sezione speciale in sostituzione del prof. dott. Mario Gallo.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 maggio 1956

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1956
Registro n. 14 *Finanze, foglio n.* 83. — BENNATI

(3563)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1956.

Sdoppiamento dell'Ufficio del registro di L'Aquila.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto Ministeriale 26 luglio 1937, e successive modificazioni;

Riconosciuta l'opportunità di sdoppiare l'Ufficio del registro di L'Aquila in relazione allo sviluppo dei servizi ad esso affidati ed, in particolare, del servizio dell'imposta generale sull'entrata;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2215 e l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, numero 1083;

Decreta:

Art. 1.

L'Ufficio del registro di L'Aquila è sdoppiato in:

« Ufficio atti civili, giudiziari, successioni e demanio » e « Ufficio imposta generale sull'entrata, radioaudizioni, bollo e concessioni governative », ferma restando l'attuale circoscrizione territoriale, di cui alla tabella approvata con decreto Ministeriale 26 luglio 1937.

Art. 2.

Le attribuzioni degli Uffici di cui al precedente art. 1 vengono stabilite con la tabella allegata al presente decreto.

Art. 3.

Le variazioni disposte col presente decreto e relativa annessa tabella, avranno effetto dal 1° luglio 1956.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 maggio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1956
Registro n. 13 *Finanze, foglio n.* 331. — BENNATI

TABELLA

Sede e denominazione dell'Ufficio	Ripartizione dei servizi
L'AQUILA **Ufficio del registro atti civili, giudiziari, successioni e demanio**	*Azienda dello Stato* 1. Registrazione degli atti pubblici, privati, giudiziari, stragiudiziari e denunzie di contratti verbali con la riscossione di tutte le tasse, imposte e diritti inerenti, principali ed accessori. 2. Credito fondiario, agrario e relativo ad altri Enti ammessi al pagamento di abbonamento. 3. Imposta di successione, imposta sul valore netto globale dell'asse ereditario, riunioni di usufrutto e di avveramento di condizione sospensiva, con la riscossione di tutte le imposte, tasse e diritti inerenti, principali ed accessori. 4. Imposta di manomorta (stralcio). 5. Imposte e tasse a debito. 6. Riscossione e pagamento di multe e spese di giustizia civile, penale e amministrativa di qualunque specie. 7. Depositi per domande di revocazione e cassazione di sentenze. 8. Diritti di significazione di atti giudiziari all'estero. 9. Diritti di segreteria. 10. Diritti ed emolumenti catastali e per il rilascio di certificati, copie ed estratti. 11. Tasse varie e proventi di servizi pubblici. 12. Demanio pubblico e patrimoniale. Asse ecclesiastico ed enti amministrati. 13. Provveditorato generale dello Stato: proventi per spese d'asta e contratti. 14. Imposte dirette (R. M. mercedi operaie). 15. Eredità devolute allo Stato. 16. Servizi inerenti alle entrate eventuali diverse e recupero crediti verso funzionari e contabili. 17. Recupero spese. 18. Tributi speciali per i servizi resi dall'Ufficio in rapporto ai servizi amministrati (legge 26 settembre 1954, n. 869). 19. Depositi per spese. 20. Entrate eventuali diverse (metano). 21. Entrate eventuali Tesoro. 22. Contenzioso amministrativo e penale relativo ai servizi amministrati dall'Ufficio. *Aziende speciali* 1. Multe e spese di giustizia e competenze per atti coattivi e per diritti ai terzi. 2. Fondo per il Culto. Patrimoni riuniti ex economati e Fondo beneficenza e religione città di Roma. 3. Demanio forestale. 4. Tratturi. 5. Cassa nazionale notariato. 6. Provento degli Archivi notarili. 7. Cassa previdenza ufficiali giudiziari. 8. Cassa previdenza avvocati e procuratori legali. 9. Recupero crediti per cessione stipendi.
L'AQUILA **Ufficio registro imposta generale entrata, bollo, radio e concessioni governative**	*Azienda dello Stato* 1. Imposta generale entrata, accertamenti e riscossioni. 2. Vendita di tutte le specie di valori bollati comprese le marche per l'esazione dei diritti metrici. 3. Bollazione con marche e con visto per bollo. Bollazione delle produzioni in giudizio. 4. Imposta di bollo, comprese quelle riscuotibili in modo virtuale ed in abbonamento. Tasse di bollo sui documenti di trasporto. Tasse di bollo sulle carte da giuoco e sui contratti di borsa. 5. Imposta di negoziazione (stralcio). Tasse sulle assicurazioni. 6. Servizio radioaudizioni. Abbonamenti alle radioaudizioni circolari. Tasse di radiofonia sugli apparecchi per radioaudizioni e sulle licenze di costruttori e commercianti di materiale radiofonico. 7. Tasse di concessione governativa compresi i porto d'armi ed esclusi i diritti di segreteria. 8. Tasse di pubblico insegnamento e per ammissione ai pubblici concorsi. 9. Servizi inerenti alla tassa sulla circolazione degli autoveicoli, ecc. 10. Imposta di pubblicità. 11. Contenzioso amministrativo e penale relativo alle imposte, tasse e servizi amministrati dall'Ufficio. Contravvenzioni varie, comprese quelle per diritti erariali sugli spettacoli. 12. Depositi per spese d'asta, di contratti e per le contravvenzioni, relativi ai servizi amministrati dall'Ufficio. 13. Tributi speciali per i servizi resi dall'Ufficio in rapporto ai servizi amministrati (legge 26 settembre 1954, n. 869). 14. Tutti gli altri servizi non compresi nella tabella precedente. *Aziende speciali* 1. Competenze per atti coattivi e diritti di terzi.

Roma, addì 22 maggio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

(3386)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1956.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dell'industria del tabacco di determinati Comuni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, contenente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Considerata l'opportunità di concedere un sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati di determinati Comuni appartenenti a particolari categorie professionali;

Sentito il Comitato per l'assistenza economica ai lavoratori disoccupati istituito ai sensi dell'art. 4 della predetta legge;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione per la durata di giorni novanta del sussidio straordinario di disoccupazione di cui al titolo III, cap. III, della legge 29 aprile 1949, n. 264, ai lavoratori dei Comuni indicati nella allegata tabella;

a) che siano involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro alla data di entrata in vigore del presente decreto e che si trovino nelle condizioni stabilite dalla citata legge per poter fruire del sussidio medesimo;

b) che siano stati occupati almeno in due delle tre campagne 1953-1954, 1954-1955 e 1955-1956 nella stagionatura, nella selezione e nella lavorazione del tabacco, compresa la confezione, esclusivamente alle dipendenze di aziende comprese, ai fini degli assegni familiari, nella gestione « tabacco » prevista dalla legge 27 marzo 1952, n. 348.

Il sussidio straordinario di cui al precedente comma decorre dal primo giorno non festivo successivo a quello di presentazione delle domande da parte dei lavoratori disoccupati.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 45° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio di cui al presente decreto coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949.

Sono altresì esclusi coloro che alla data di pubblicazione del presente decreto abbiano già percepito, successivamente all'inizio dell'ultimo periodo di disoccupazione, l'indennità ordinaria di disoccupazione per la durata massima di centottanta giornate.

Ferme restando le condizioni di cui all'art. 1, coloro che alla data di pubblicazione del presente decreto e successivamente all'inizio dell'ultimo periodo di disoccupazione, abbiano percepito l'indennità ordinaria di disoccupazione per un periodo inferiore a centottanta giornate, sono ammessi a fruire del sussidio straordinario per un numero di giornate non superiore a novanta e comunque fino alla concorrenza del periodo massimo di godimento dell'indennità ordinaria di disoccupazione.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1956

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
VIGORELLI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

TABELLA

Provincia di Brindisi:

Carovigno, Erchie, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Oria, Ostuni, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni.

Provincia di Chieti:

Chieti, Lanciano, Castelfrentano, Fossacesia, Frisa, Francavilla al Mare, Mozzagrogna, Rocca San Giovanni, Santa Maria Imbaro, San Vito Chietino, Treglio, Vasto.

Provincia di Lecce:

Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Aradeo, Arnesano, Bagnolo del Salento, Calimera, Campi Salentino, Cannole, Caprarica, Carmiano, Carpignano Salentino, Casarano, Castri, Castrignano del Capo, Castrignano Greci, Cavallino, Collepasso, Copertino, Corigliano d'Otranto, Corsano, Cursi, Cutrofiano, Diso, Gagliano del Capo, Galatina, Galatone, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Guagnano, Lecce, Lequile, Leverano, Lizzanello, Maglie, Martano, Martignano, Matino, Melendugno, Melissano, Melpignano, Miggiano, Minervino, Monteroni, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Nardò, Neviano, Nociglia, Novoli, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Patù, Poggiardo, Presicce, Racale, Ruffano, Salice Salentino, Salve, Sanarica, San Cesario, San Donato, Sannicola, San Pietro in Lama, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Secli, Sogliano Cavour, Soleto, Specchia, Spongano, Squinzano, Sternatia, Supersano, Surano, Surbo, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Trepuzzi, Tricase, Tuglie, Ugento, Uggiano la Chiesa, Veglie, Vernole, Zollino.

Provincia di Pesaro:

Acqualagna, Fermignano, Fossombrone, Mercatello, Montelabbate, Pesaro, Urbania.

Provincia di Pescara:

Cappelle sul Tavo, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Manoppello, Montesilvano, Pescara, Pianella, Rosciano, Spoltore.

Provincia di Salerno:

Agropoli, Albanella, Altavilla Silentina, Angri, Ascea, Baronissi, Battipaglia, Campagna, Capaccio, Castelnuovo Cilento, Castel San Giorgio, Castiglione dei Genovesi, Cava dei Tirreni, Eboli, Fisciano, Giffoni sei Casali, Giffoni Valle Piana, Mercato San Severino, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Olevano sul Tusciano, Pagani, Pellezzano, Pontecagnano, Roccadaspide, Roccapiemonte, Salerno, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte, Sant'Egidio Monte Albino, Sarno, Scafati, Serre, Vietri sul Mare.

Provincia di Taranto:

Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Manduria, Massafra, Mottola, Palagianello, San Giorgio Jonico.

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
VIGORELLI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(3492)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1956.
Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « V Fiera nazionale del latte », di Lodi (Milano).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente organizzatore della esposizione;

Decreta :

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « V Fiera nazionale del latte » che avrà luogo a Lodi (Milano) dal 15 al 25 settembre 1956, godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti.

Roma, addì 16 luglio 1956

Il Ministro : CORTESE

(3527)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 14 luglio 1956.
Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio provinciale tra macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Livorno.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941 relativo alla costituzione dei Consorzi provinciali tra macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945 relativo alla soppressione degli Enti ed Uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Livorno emanato in data 15 marzo 1945, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, e concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio provinciale tra macellai per le carni e la nomina a Commissario liquidatore dell'avv. Giorgio Campi;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946 concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali tra macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948 relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a Commissario liquidatore di tutti gli Enti ed Uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il Commissario liquidatore predetto ha rimesso in data 27 febbraio 1956 per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Livorno;

Considerato che di tale adempimento è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 dell'8 maggio 1956 e nel Foglio annunzi legali della provincia di Livorno n. 87 del 4 maggio 1956 e con il quale altresì sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro 60 giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini indicati:

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrata la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta un saldo a pareggio secondo le seguenti risultanze:

Attivo realizzato

Banche	L.	89.879,15
Debitori	»	1.819.069,92
Immobilizzi	»	1.532.754,50
Contributo Consocarni a pareggio deficit finale . . .	»	716.821,90
	L.	4.158.525,47

Passivo liquidato

Creditori . . .	L.	1.693.481,07
Passività d'esercizio:		
Spese personale	»	723.230,55
Altri oneri	»	1.741.813,85
	L.	4.158.525,47

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio provinciale tra macellai per le carni (Co.Pro.Ma) di Livorno è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura del Co.Pro.Ma. di Livorno deliberato dal Commissario liquidatore con una chiusura a pareggio secondo le risultanze di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Livorno saranno, a cura del Commissario liquidatore, rimesse per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 14 luglio 1956

L'Alto Commissario per l'alimentazione
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(3583)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione della modifica dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Cavaion », con sede nel comune di Cavaion Veronese (Verona).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 31686, in data 18 luglio 1956, è stata approvata la modifica all'art. 3 dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Cavaion », con sede nel comune di Cavaion Veronese, deliberata dall'assemblea dei consorziati del 28 gennaio 1956, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215.

(3570)

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della « Lotteria di Monza »
4° Gran Premio Supercortemaggiore - Monza 24 giugno 1956

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta il 24 giugno 1956 e dell'esito del « 4° Gran Premio Supercortemaggiore » svoltosi a Monza, al quale i biglietti vincenti sono stati abbinati.

A) Primi premi: biglietti venduti, estratti, abbinati ai numeri delle tre vetture classificate nell'ordine prima, seconda e terza nel « 4° *Gran Premio Supercortemaggiore* » aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1° Premio L. 100 milioni:
Biglietto serie E n. 30671 abbinato alla vettura n. 64.
2° Premio L. 8 milioni:
Biglietto serie O n. 70428 abbinato alla vettura n. 2.
3° Premio L. 3 milioni:
Biglietto serie N n. 26571 abbinato alla vettura n. 63.

B) Premi di L. 500.000 ai biglietti venduti, estratti, abbinati ai numeri delle vetture classificate nell'ordine quarta, quinta, sesta, settima, ottava, nona e decima nel « 4° Gran Premio Supercortemaggiore».

N.B. — I biglietti sono elencati per ordine di serie e numero.

4°	Premio	al	bigl.	serie	C	n.	65000	abbinato	alla	vettura	n.	5
5°	»	»	»	»	I	»	68633	»	»	»	»	35
6°	»	»	»	»	L	»	35172	»	»	»	»	62
7°	»	»	»	»	P	»	49517	»	»	»	»	27
8°	»	»	»	»	Q	»	06334	»	»	»	»	58
9°	»		»	»	Q	»	56924	»	»	»	»	26
10°	»	»	»	»	Q	»	98870	»	»	»	»	65

C) Premi di L. 200.000 ciascuno: ai possessori dei biglietti venduti, estratti, abbinati ai numeri delle altre 31 vetture partecipanti alla gara.

N.B. — I biglietti sono elencati per ordine di serie e di numero

1)	Bigl.	serie	A	n.	05662	17)	Bigl.	serie	M	n.	62366
2)	»	»	B	»	37352	18)	»	»	M	»	93386
3)	»	»	B	»	70418	19)	»	»	M	»	98071
4)	»	»	D	»	03882	20)	»	»	N	»	34496
5)	»	»	D	»	50112	21)	»	»	N	»	72144
6)	»	»	D	»	50238	22)	»	»	O	»	98520
7)	»	»	D	»	59067	23)	»	»	P	»	60004
8)	»	»	E	»	25867	24)	»	»	P	»	94151
9)	»	»	F	»	70975	25)	»	»	P	»	96781
10)	»	»	F	»	90110	26)	»	»	Q	»	03020
11)	»	»	G	»	27592	27)	»	»	Q	»	05751
12)	»	»	G	»	47429	28)	»	»	Q	»	26197
13)	»	»	G	»	92987	29)	»	»	Q	»	40083
14)	»	»	I	»	40468	30)	»	»	Q	»	80941
15)	»	»	L	»	00268	31)	»	»	Q	»	98436
16)	»	»	L	»	05921						

D) Premi ai rivenditori:

1) al venditore del biglietto serie E n. 30671 vincente il primo premio	L.	1.000.000
2) al venditore del biglietto serie O n. 70428 vincente il secondo premio	»	100.000
3) al venditore del biglietto serie N n. 26571 vincente il terzo premio	»	50.000
4) ai venditori dei 7 biglietti vincenti premi da L. 500.000 di cui alla lettera *B*), ciascuno	»	15.000
5) ai venditori dei 31 biglietti vincenti premi da L. 200.000 di cui alla lettera C), ciascuno	»	10.000

RISULTATI DEL « 4° GRAN PREMIO SUPERCORTEMAGGIORE »

1ª vettura n. 64 2ª vettura n. 2 3ª vettura n. 63

Estratto dal regolamento delle Lotterie nazionali « Solidarietà Nazionale », « Lotteria di Merano » e « Lotteria nazionale Italia » approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1952, n. 4468.

I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previe le necessarie verifiche, dal Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie - agli esibitori dei biglietti.

I biglietti vincenti devono essere integri ed in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze - Ispettorato generale per il lotto e le lotterie - via Barberini n. 47, Roma, entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Bollettino ufficiale dell'estrazione.

Entro lo stesso termine i venditori di biglietti vincenti debbono presentare regolare istanza, unendovi la matrice del biglietto vincente, all'Ispettorato predetto.

Roma, addì 28 giugno 1956

p. *Il presidente del Comitato generale di direzione*
BISOGNO

(3523)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 2 febbraio 1956 è stato attivato il servizio fonotelegrafico nell'Agenzia postale di Piedimonte del Calvario (Gorizia), in collegamento con l'Ufficio telegrafico principale di Gorizia.

(3568)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del decreto in data 10 febbraio 1956, relativo allo scioglimento della Società cooperativa edilizia « La Magistrale », con sede in Tagliacozzo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 giugno 1956, si revoca il precedente provvedimento in data 10 febbraio 1956, relativo allo scioglimento della Società cooperativa edilizia « La Magistrale », con sede in Tagliacozzo.

(3422)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « La nuova agricola teramana », con sede in Teramo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 giugno 1956, i poteri conferiti al rag. Guglielmo Zingaro, commissario della Società cooperativa « La nuova agricola teramana », con sede in Teramo, sono stati prorogati al 15 luglio 1956.

(3423)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Caleidoscopio », in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 luglio 1956, la Società cooperativa edilizia « Caleidoscopio » in Roma, costituita con atto del notaio dottore Alberto Misurale in data 14 ottobre 1954, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(3420)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Ente Giuliano Incremento Agricoltura (E.G.I.D.A.) », con sede in Pordenone.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 giugno 1956, i poteri conferiti al dott. Orazio Raengo, commissario della Società cooperativa « Ente Giuliano Incremento Agricoltura (E.G.I.D.A) », con sede in Pordenone, sono stati prorogati fino al 31 luglio 1956.

(3424)

Revoca del decreto in data 10 febbraio 1956, nei confronti della Società cooperativa edilizia « Giovanni Capoccio », con sede in Tagliacozzo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 giugno 1956, si revoca il precedente decreto in data 10 febbraio 1956, adottato nei confronti della Società cooperativa edilizia « Giovanni Capoccio », con sede in Tagliacozzo.

(3361)

Revoca degli amministratori della Società cooperativa di consumo tra ferrovieri « Sulmona », con sede in Sulmona

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 giugno 1956, è stato disposto la revoca degli amministratori della Società cooperativa di consumo tra ferrovieri « Sulmona », con sede in Sulmona, costituita in data 19 ottobre 1914 con atto del notaio dott. Antonio Angelone di Sulmona ed è stato nominato il commissario nella persona del dott. Edoardo Zia.

(3362)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 167

Corso dei cambi del 24 luglio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,85	624,83	624,85	624,80	624,75	624,85	624,82	624,86	624,85	624,82
$ Can.	636,25	636 —	636 —	636,125	635,80	636,31	636,25	636,25	636,25	636,25
Fr. Sv. lib.	145,81	145,81	145,80	145,81	145,75	145,81	145,805	145,81	145,81	145,80
Kr. D.	90,41	90,36	90,44	90,425	90,41	90,41	90,42	90,42	90,42	90,40
Kr. N.	87,43	87,40	87,44	87,44	87,41	87,43	87,46	87,44	87,44	87,40
Kr. Sv.	121,25	121,23	121,25	121,24	121,21	121,25	121,26	121,25	121,25	121,20
Fol.	164,28	164,27	164,35	164,28	164,35	164,26	164,29	164,29	164,29	164,25
Fr. B.	12,56	12,575	12,58	12,57375	12,57	12,58	12,5775	12,573	12,58	12,575
Fr. Fr.	178,35	178,25	178,37	178,35	178,32	178,35	178,35	178,36	178,36	178,34
Fr. Sv. acc.	143,34	143,26	143,30	143,36	143,37	143,35	143,355	143,35	143,35	143,32
Lst.	1748,50	1748,15	1748,50	1748,50	1748,50	1748,50	1748,875	1748,75	1748,875	1748,50
Dm. occ.	149,72	149,69	149,76	149,74	149,66	149,72	149,72	149,73	149,73	149,75

Media dei titoli del 24 luglio 1956

Rendita 3,50 % 1906	61,25
Id. 3,50 % 1902	59,75
Id. 5 % 1935	84,55
Redimibile 3,50 % 1934	77,75
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	86,525
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	80,15
Id. 5 % 1936	93,70
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,175
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,675

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 luglio 1956

1 dollaro USA	624,81
1 dollaro Can.	636,187
1 Fr. Sv. lib.	145,807
1 Kr. Dan.	90,422
1 Kr. Norv.	87,45
1 Kr. Sv.	121,25
1 Fol.	164,285
1 Fr. bel.	12,578
100 Fr. Fr.	178,38
1 Fr. Sv. acc.	143,357
1 Lst.	1748,687
1 Marco ger.	149,73

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il decreto prefettizio n. S/8868-Div. 3/1 del 30 dicembre 1954, con il quale si provvedeva a bandire il pubblico concorso per titoli ed esami a quattordici posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1954;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice nonchè la graduatoria formata dalla Commissione stessa per centonovantatre concorrenti dichiarate idonee;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui alle premesse:

N.	Nominativo		Punti	
1.	Grassi Luigia	punti	65,95	su 100
2.	Pallaoro Prassede	»	63,67	»
3.	Jacobone Lauretta	»	61,61	»
4.	Rozza Maria	»	61,53	»
5.	Penzo Emilia	»	61,26	»
6.	Petralli Maria, nata nel 1911	»	60,76	»
7.	Colombo Maria, nata nel 1917	»	60,76	»
8.	Favini Luigia	»	60,36	»
9.	Rinaldini Vittoria	»	60,25	»
10.	Crenna Maddalena	»	60,03	»
11.	Maestroni Andreina	»	[illegible]	»
12.	Carini Maria, nata nel 1913	»	59,86	»
13.	Rotticci Bice, nata nel 1916	»	59,86	»
14.	De Lorenzi Caterina	»	59,72	»
15.	Bertocchi Elisa	»	59,32	»
16.	Folli Ada	»	59,16	»
17.	Pisoni Giovanna	»	58,51	»
18.	Moreschini Arolda	»	58,11	»
19.	Varesi Severina	»	57,72	»
20.	Beneventi Maddalena	»	57,55	»
21.	Belloni Giovanna	»	56,55	»
22.	De Gaspari Tecla	»	56,48	»
23.	Giannetto Giuseppa	»	56,30	»
24.	Conter Giulia	»	56,02	»
25.	Brambilla Maria	»	55,97	»
26.	Zampiero Ginevra	»	55,53	»
27.	Figini Angela	»	55,45	»
28.	Ferri Pierina	»	55,31	»
29.	Bersellini Alessandra	»	55,07	»
30.	Rognoni Maria	»	55,05	»
31.	Signorini Eugenia, nata nel 1919	»	54,95	»
32.	Crisà Giuseppina, nata nel 1927	»	54,95	»
33.	Verri Pierina	»	54,81	»
34.	Sterni Emilia	»	54,75	»
35.	Crespi Giuseppina	»	54,67	»
36.	Arnardi Isolina	»	54,60	»
37.	Fialdini Egle	»	54,58	»
38.	Marastoni Ada	»	54,57	»
39.	Caretti Yvonne	»	54,47	»
40.	Pedercini Leonilda, orfana di guerra	»	54,45	»
41.	Granata Teresa	»	54,45	»
42.	Mandrini Wanda	»	54,42	»
43.	Annovazzi Luigia	»	54,32	»
44.	Gironi Luisa	»	54,22	»
45.	Zecchin Margherita	»	54,20	»
46.	Cappelletti Olga	»	54,08	»
47.	Rauccio Rita	»	54,05	»
48.	Bragadini Liliana	»	54,00	»
49.	Ceccon Ledra	»	53,91	»
50.	Rossi Dolores	»	53,70	»
51.	Zendri Lina	»	53,40	»
52.	Geraci Carmela	»	53,27	»
53.	Galmozzi Dina	»	53,21	»
54.	Flaccadori Santina	punti	53,15	su 100
55.	Zuccheri Lidia	»	53,05	»
56.	Cavicchi Dolores	»	53,01	»
57.	Reccagni Carolina	»	52,47	»
58.	Rasmi Rosa	»	52,35	»
59.	Vailati Facchini Angela	»	52,23	»
60.	Piazza Ester	»	52,05	»
61.	Porzio Siria	»	51,92	»
62.	Cinotti Carla, nata nel 1923	»	51,88	»
63.	Ugolini Antonietta, nata nel 1928	»	51,88	»
64.	Lombardo Carmela	»	51,87	»
65.	Mascherpa Elisa	»	51,85	»
66.	Toniutti Anita	»	51,82	»
67.	Vettovalli Velia, nata nel 1928	»	51,70	»
68.	Rognoni Elisa, nata nel 1931	»	51,70	»
69.	Boneris Giuditta	»	51,62	»
70.	Tracco Olga, nata nel 1919	»	51,60	»
71.	Vioni Cesarina, nata nel 1922	»	51,60	»
72.	Cremonesi Cristina, nata nel 1924	»	51,60	»
73.	Uboldi Carla, nata nel 1928	»	51,50	»
74.	Porro Marina, nata nel 1931	»	51,50	»
75.	Garue Natalina	»	51,36	»
76.	Belotti Stefanina	»	51,32	»
77.	Moro Carla	»	51,18	»
78	Grigoletto Irma	»	51.06	»
79.	Andreoli Rosa, nata nel 1921	»	51,05	»
80.	Moiraghi Piera, nata nel 1924	»	51,05	»
81.	Rossi Santa	»	50,96	»
82.	Tengattini Rosa	»	50,90	»
83.	Carugati Fausta	»	50,85	»
84.	Segalini Giuseppina, nata nel 1919	»	50,65	»
85.	Volta Norma, nata nel 1928	»	50,65	»
86.	Gritti Antonia	»	50.62	»
87.	Praderio Maria Rosa	»	50,57	»
88.	Gola Adele	»	50,51	»
89.	De Franceschi Irma	»	50,45	»
90.	Sala Teresa	»	50,40	»
91.	Avogadro Alessandra	»	50,36	»
92.	Grianti Ildegarda	»	50,18	»
93.	Grenzi Clementina	»	50,15	»
94.	Mannelli Dema, nata nel 1928	»	50.10	»
95.	Luise Anna, nata nel 1933	»	50,10	»
96.	Bettoni Carolina	»	50.06	»
97.	Bravin Giulia, nata nel 1930	»	50,00	»
98.	Bricalli Maria, nata nel 1932	»	50,00	»
99.	Tornaghi Adele, nata nel 1933	»	50,00	»
100.	Allois Eugenia	»	49,96	»
101.	Cavagnera Lucia	»	49,87	»
102.	Ticozzelli Antonia	»	49,85	»
103.	Cipelli Ambrogina	»	49,65	»
104.	Regazzetti Giuseppina	»	49,60	»
105.	Codega Lina	»	49,52	»
106.	Montaldo Teodolinda	»	49,50	»
107.	Barabaschi Anna	»	49,35	»
108.	Cepparelli Giordana	»	49,30	»
109.	Meloni Elisabetta, nata nel 1924	»	49,12	»
110.	Massironi Paolina, nata nel 1933	»	49,12	»
111.	Ferrari Zora, nata nel gennaio 1932	»	49,00	»
112.	Corbetta Enza, nata nel maggio 1932	»	49,00	»
113.	Fantin Anna	»	48,85	»
114.	Melli Gina	»	48,53	»
115.	Magliano Fausta	»	48,52	»
116.	Leonoris Clara, nata nel 1925	»	48,40	»
117.	Mulè Teresa, nata nel 1931	»	48,40	»
118.	Papini Anna	»	48,35	»
119.	Lombardi Felicita	»	48,16	»
120.	Fiorentini Teresa	»	48,15	»
121.	Gerratana Grazia	»	48,10	»
122.	Giani Gisella	»	48,06	»
123.	Vago Maria	»	48,00	»
124.	Ceretta Norina	»	47,95	»
125.	Tacchino Claudina	»	47,85	»
126.	Prima Ginevra	»	47,80	»
127.	Diana Ida	»	47,75	»
128.	Deambrogio Luigina	»	47,60	»
129.	Biazzi Iride	»	47,52	»
130.	Caccia Giuseppina	»	47,40	»
131.	Bidone Luciana	»	47,21	»
132.	Montaldo Laura	»	47,00	»
133.	Meloni Silvia	»	46,95	»
134.	Pezzetta Pasqua	»	46,90	»
135.	Mariani Angela	»	46,45	»

N.	Nome	Punti
136.	Maltoni Wally	punti 46,25 su 100
137.	Bettoni Maria	» 46,06 »
138.	Sbarsi Maria	» 46,02 »
139.	Riboldi Renata	» 46,00 »
140.	Ferrari Regina	» 45,90 »
141.	Zavattoni Angela	» 45,87 »
142.	Losio Maria	» 45,80 »
143.	Tacchino Giuseppina	» 45,72 »
144.	Pedrazzini Angela	» 45,47 »
145.	Colosio Carmela	» 45,35 »
146.	Romanò Bruna	» 45,30 »
147.	Braga Piera	» 45,23 »
148.	Micheli Benvenuta	» 45,15 »
149.	Ferrario Rosa Anna, nata nel 1922	» 45,00 »
150.	Radaelli Cornelia, nata nel 1924	» 45,00 »
151.	Vignati Giuseppina	» 44,96 »
152.	Pisaroni Rosa	» 44,90 »
153	Albini Elza	» 44,16 »
154.	Donatelli Raffaella	» 44,00 »
155.	Lozio Luigia	» 43,77 »
156.	Brambilla Anna	» 43,55 »
157.	Fracasso Saide	» 43,52 »
158.	Bontacchio Rita	» 43,51 »
159.	Sterni Pierina	» 43,47 »
160.	Bellettini Romana	» 43,45 »
161.	Re Dionigi Franca	» 43,28 »
162.	Andreis Maurina	» 43,25 »
163.	Festa Andreina	» 43,22 »
164.	Spinelli Pasqua	» 43,05 »
165.	Barbaglio Angela, nata nel 1926	» 43,00 »
166.	Masnada Anna, nata nel 1930	» 43,00 »
167.	Vicino Liliana	» 42,92 »
168.	Brambilla Clara	» 42,72 »
169.	Tunesi Maria	» 43,32 »
170.	Corioni Ines, nata nel 1926	» 42,00 »
171.	Manera Rosanna, nata nel 1932	» 42,00 »
172.	Nuti Anna	» 41,65 »
173.	Griffi Clotilde	» 41,43 »
174.	Mingozzi Magda	» 41,30 »
175.	Boiocchi Giuseppa	» 41,21 »
176.	Fusar Bassini Enrichetta	» 41,00 »
177.	Cigolini Fausta	» 40,86 »
178.	De Negri Maria	» 40,80 »
179.	Viccardi Rosa	» 40,75 »
180.	Contini Maria Anna	» 40,65 »
181.	Magni Anna	» 40,50 »
182.	Cigolini Natalina	» 40,28 »
183.	Vezzolo Rosa	» 40,00 »
184.	Varesi Giuseppina	» 38,95 »
185.	Chini Silvana	» 38,81 »
186.	Del Barba Anita	» 38,10 »
187.	Pasello Leonilde	» 37,31 »
188.	Stefanini Giuseppina	» 37,00 »
189.	Pasquale Margherita	» 36,76 »
190.	Castelli Santina	» 36,65 »
191.	Paderni Merile	» 35,12 »
192.	Sorosina Giovanna, nata nel 1930	» 35,00 »
193.	Carniel Anna Maria, nata nel 1932	» 35,00 »

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 3 luglio 1956

Il prefetto: LIUTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n. S/4372-Div. 3/1 del 3 luglio 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami a quattordici posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Milano al 30 novembre 1954, bandito con decreto prefettizio n. S/8868-Div. 3/1 del 30 dicembre 1954;

Viste le domande delle singole candidate con l'indicazione delle sedi preferite;

Visto il regio decreto 11 marzo 1933, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso sopracitato ed assegnate alle condotte per ciascuna di esse rispettivamente indicate:

1) Grassi Luigia: Milano, 1° posto di riparto;
2) Pallaoro Prassede: Agrate Brianza-Burago Molgora;
3) Jacobone Lauretta: Sesto San Giovanni, 1ª condotta;
4) Rozza Maria: Graffignana;
5) Penzo Emilia: Vimodrone;
6) Petralli Maria: Lacchiarella;
7) Colombo Maria: Guardamiglio;
8) Favini Luigia: Varedo;
9) Rinaldini Vittoria: Boffalora d'Adda;
10) Crenna Maddalena: Aicurzio;
11) Maestroni Andreina: Bussero;
12) Carini Maria: Cassano d'Adda, 1ª condotta frazione Groppello;
13) Rotticci Bice: Mezzago;
14) De Lorenzi Caterina: Vernate.

I sindaci dei Comuni soprasegnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 3 luglio 1956

Il prefetto: LIUTI

(3510)

PREFETTURA DI PARMA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il decreto prefettizio n. 8340-Div. 3ª-1 san. in data 30 aprile 1954 e successive modifiche, col quale veniva bandito un pubblico concorso per titoli ed esami a quattro posti di medico condotto vacanti in provincia di Parma al 30 novembre 1953;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso e la graduatoria dei candidati;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni della predetta Commissione;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, nonchè l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati idonei partecipanti al concorso predetto così formulata dalla Commissione giudicatrice:

N.	Nome	Punti
1.	Alpi dott. Maurizio	punti 57,85
2.	Franceschi dott. Niso	» 57,01
3.	Milani dott. Aldo	» 54,88
4.	Buia dott. Alberto	» 53,24
5.	Vaienti dott. Carlo	» 52,08
6.	Zanni dott. Enzo	» 51,51
7.	Consigli dott. Giovanni	» 50,73
8.	Amaduzzi dott. Elio	» 50,30
9	Micconi dott. Virginio	» 49,80
10.	Pietrantonio dott. Antonio	» 49,34
11.	Fantuzzi dott. Eros	» 47,59
12.	Campanini dott. Vincenzo	» 47,07
13.	Tolomelli dott. Paolo	» 46,78
14.	Bandini dott. Giovanni	» 45,46
15.	Lottici dott. Acton	» 45,25
16.	Tola dott. Giovanni	» 45,18
17.	Calisi dott. Alessandro	» 45,07
18.	Bonardi dott. Agostino	» 44,59
19.	Corradini dott. Luigi	» 44,46
20.	Rossi dott. Pietro	» 43,98
21.	Ubaldi dott. Giovanni	» 43,07
22.	Nizzoli dott. Adriano	» 43,64
23.	Ferrari dott. William	» 43,33
24.	Ciocca dott. Francesco	» 43,25
25.	Jemmi dott. Artemisio	» 43,05
26.	Guareschi dott. Gino	» 42,79
27.	Gilli dott. Guido	» 42,37
28.	Cortese dott. Carmelo	» 42,33
29.	Soncini dott. Vittorio	» 41,71
30.	Milani dott. Pietro	» 41,23

31. Di Fiore dott. Vittorio . . . . . . punti 40,84
32. Sassone dott. Walter . . . . . . » 40,08
33. Stefanelli dott. Rocco . . . . . . » 39,83
34. Ferrari dott. Lucio . . . . » 39,44
35. Valle dott. Gino . . . . » 39,15
36. Mazzocchi dott. Alberto . . . . . . » 38,64
37. Lotti dott. Florio . . . . » 38,45
38. Leonelli dott. Marino . . . . . . » 37,15

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 4 luglio 1956

Il prefetto: VARINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il decreto prefettizio n. 8340-Div. 3ª san. in data 30 aprile 1954, e successive modifiche, col quale veniva bandito un pubblico concorso per titoli ed esami a quattro posti di medico condotto vacanti in provincia di Parma al 30 novembre 1953;

Visto il proprio decreto di pari data n. 18349, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei partecipanti al concorso predetto;

Esaminate le domande prodotte dai concorrenti con le indicazioni delle sedi per le quali hanno concorso in ordine di preferenza;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, nonchè l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso per le condotte a fianco di ciascuno di essi indicate, i seguenti candidati:

1) Alpi dott. Maurizio: Parma (San Lazzaro);
2) Franceschi dott. Niso: Zibello (Pieveottoville);
3) Milani dott. Aldo: Roccabianca (Fontanelle);
4) Vaienti dott. Carlo: Monchio delle Corti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 4 luglio 1956

Il prefetto: VARINO

(3455)

PREFETTURA DI FOGGIA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 4116 del 26 gennaio 1956, col quale venivano assegnate le condotte ostetriche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954, alle candidate dichiarate idonee nel concorso bandito da questa Prefettura con decreto prefettizio n. 51933 del 30 novembre 1954;

Vista la nota n. 4574 del 10 luglio 1956 con la quale il sindaco di Cagnano Varano comunica che l'ostetrica Montevergine Maria ha rinunziato alla sede di detto Comune;

Ritenuto di dover provvedere alla assegnazione di detta sede ad altra concorrente che segue nella graduatoria e che l'ha chiesta in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1955, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Selvaggi Bicetta, è assegnata alla condotta ostetrica del comune di Cagnano Varano.

Il sindaco di Cagnano Varano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Foggia, addì 12 luglio 1956

p. *Il prefetto:* INDRACCOLO

(3530)

PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario nel comune di San Benedetto del Tronto

IL PREFETTO DELLA PROVINVIA DI ASCOLI PICENO

Visto il proprio decreto n. 1390 del 23 febbraio 1955, modificato dal decreto pari numero del 4 aprile 1955, con il quale fu bandito il concorso per il posto di ufficiale sanitario nel comune di San Benedetto del Tronto;

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Amorosi Dino . . . . punti 149,75
2. Imperiale Marino . . . . » 136,00
3. Zanatta Giovanni . . . . » 129,68
4. Giammiro Augusto . . . . » 123,58
5. Cesari Giuseppe . . . . » 120,76

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ascoli Piceno, addì 9 luglio 1956

Il prefetto: PROSPERI

IL PREFETTO DELLA PROVINVIA DI ASCOLI PICENO

Visto il proprio decreto pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di San Benedetto del Tronto;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 24 e seguenti del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Amorosi Dino è nominato ufficiale sanitario del comune di San Benedetto del Tronto.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio entro il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto, qualora il medesimo non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro detto termine, sarà senz'altro dichiarato rinunciatario.

Il sindaco del comune di San Benedetto del Tronto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Ascoli Piceno, addì 9 luglio 1956

Il prefetto: PROSPERI

(3428)

PREFETTURA DI RAVENNA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visti i propri decreti in data 14 marzo 1956, n. 5336 e n. 5337, relativi, rispettivamente, all'approvazione della graduatoria ed all'assegnazione dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1951;

Visto che la candidata Liverani Montella ha rinunciato alla nomina a titolare della condotta ostetrica di Monteromano di Brisighella e che, pertanto, occorre provvedere alla assegnazione di detta sede, ai sensi dell'art. 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le istanze di ammissione al concorso delle candidate che seguono la sunnominata nella graduatoria e tenute presenti le sedi da esse indicate in ordine di preferenza;

Visto il regolamento sopracitato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

L'ostetrica Taroni Emilia, candidata compresa nella graduatoria delle idonee nel concorso di cui alle premesse, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Monteromano di Brisighella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ravenna, addì 17 luglio 1956

Il prefetto: SCARAMUCCI

(3582)

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 13117 del 14 maggio u. s. con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico condotto bandito con decreto prefettizio n. 14428/847 del 10 giugno 1947 a seguito della revisione del concorso disposta in esecuzione della decisione 6 novembre 1954-21 gennaio 1955 del Consiglio di Stato;

Visto il proprio decreto n. 13117/2 del 14 maggio u. s. successivamente modificato, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Considerato che a seguito della rinuncia del dottor De Angelis Icaro si è resa vacante la 1ª condotta medico-chirurgica del comune di Serravalle del Chienti;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei, delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso, nonchè delle rinunce espresse a suo tempo;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Giandomenico Bernardini è dichiarato vincitore della condotta medica di Serravalle del Chienti in sostituzione del dott. De Angelis Icaro, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 16 luglio 1956

Il prefetto: FABIANI

(3581)

PREFETTURA DI NUORO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 31 dicembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Visto il proprio precedente decreto n. 4692 Div. 3ª san. del 15 febbraio 1956, col quale venne bandito il concorso per cinque posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro alla data del 31 dicembre 1955;

Considerato che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso in parola;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi per posti di sanitari addetti al servizio dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 31 dicembre 1955, è costituita come appresso:

Presidente:

Flagiello dott. Giorgio, vice prefetto f.f.

Componenti:

Carboni dott. Umberto, veterinario provinciale;

Carta prof. Arturo, docente in anatomia patologica e patologia generale veterinaria;

Pegreffi prof. Giuseppe, docente in malattie infettive;

Cocco dott. Candido, veterinario condotto.

Segretario:

Siotto Giovanni, funzionario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede a Sassari.

Le prove di esame si svolgeranno a Sassari presso la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Nuoro, addì 27 giugno 1956

Il prefetto: DE LORENZO

(3365)

PREFETTURA DI MESSINA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il decreto prefettizio n. 24435-San. del 20 aprile 1953, relativo al bando di concorso a posti di medico condotto, vacanti in provincia di Messina al 30 novembre 1952;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice relativi allo svolgimento del concorso e riconosciuti regolari;

Vista la graduatoria degli idonei, formata dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso indicato in premessa:

1.	Fiorini dott. Mario	punti	117,700
2.	Occhino dott. Giovanni	»	116,450
3.	Mazzarò dott. Giovanni	»	112,178
4.	Di Giorgi dott. Giuseppe	»	102,252
5.	Di Natale dott. Domenico	»	101,853
6.	Chirico dott. Domenico	»	100,786
7.	Nicita dott. Antonino	»	99,561
8.	Esposito dott. Tommaso	»	98,353
9.	Crupi dott. Lelio	»	98,342
10.	Basile dott. Pietro	»	98,026
11.	Santangelo dott. Giovanni	»	96,124
12.	Scaffidi Lallaro dott. Clo	»	94,376
13.	Foti dott. Domenico	»	93,649
14.	Staiti dott. Alessandro	»	93,028
15.	Briguglio dott. Letterio	»	92,060
16.	Grillo dott. Francesco	»	92,000
17.	Munafò dott. Francesco	»	90,911
18.	Panacca dott. Francesco	»	90,232
19.	La Fornara dott. Paolo	»	90,148
20.	Formica dott. Antonio	»	89,100
21.	Miragliotta dott. Antonio	»	88,410
22.	Basile dott. Francesco	»	88,276
23.	Rizzica dott. Paolo	»	87,310
24.	Prestipino dott. Dante	»	85,808
25.	Aloisi dott. Filippo	»	85,553
26.	Papale dott. Carlo	»	85,495
27.	Colosi dott. Salvatore	»	85,266
28.	De Pasquale dott. Filippo	»	84,020
29.	De Maria dott. Salvatore	»	84,000
30.	Cafarella dott. Bartolomeo	»	82,267
31.	Finocchiaro dott. Egidio	»	82,172

32. Tati dott. Antonino . . . . punti 80,087
33. Imbesi dott. Antonino . . . . . » 80,026
34. Costa dott. Pier Giov. Battista . . . » 79,071
35. Lombardo dott. Giuseppe . . . . » 78,632
36. Sansone dott. Salvatore . . . . » 77,997
37. Azzolina dott. Giovanni . . . . » 76,265
38. Pafumi dott. Concetto . . . . » 75,413
39. Ciccarello dott. Michele . . . . » 73,070
40. Sacco dott. Domenico . . . . . » 67,700
41. Garufi dott. Sebastiano . . . . » 65,100
42. Alessandro dott. Vincenzo . . . . » 60,124
43. Cassarò dott. Giuseppe . . . . . » 60,100

La presente graduatoria sarà pubblicata nei modi e termini di regolamento.

Messina, addì 30 giugno 1956

Il prefetto: Russo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il decreto n. 24435 San. del 20 aprile 1953, col quale è stato bandito il concorso a posti di sanitari condotti vacanti al 30 novembre 1952;

Vista la graduatoria dei concorrenti idonei, approvata con decreto n. 40441 San. del 30 giugno 1956;

Ritenuto dovere provvedere alla dichiarazione dei sanitari vincitori;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno segnate, i seguenti sanitari:

1) Fiorini dott. Mario di Scala Ritiro: condotta di Messina;
2) Occhino dott. Giovanni di Taormina: condotta unica;
3) Marrao dott. Giovanni di Pianoconte: condotta di Lipari;
4) Di Giorgi dott. Giuseppe di Milazzo: 2ª condotta;
5) Di Natale dott. Domenico di Gaggi: condotta unica;
6) Chirico dott. Domenico di Patti: frazione Marina;
7) Nicita dott. Antonino di Roccalumera: condotta unica;
8) Crupi dott. Lelio di Antillo: condotta unica;
9) Basile dott. Pietro di Longi: condotta unica;
10) Santangelo dott. Giovanni di Mistretta: 1ª condotta;
11) Potì dott. Domenico di Condrò: condotta unica;
12) Staiti Alessandro di Torregrotta: condotta unica;
13) Briguglio dott. Letterio di S. Lucia del Mela: 2ª condotta;
14) Grillo dott. Francesco di Fondachelli: 1ª condotta;
15) Munafò dott. Francesco di Basilio: condotta di Novara;
16) Panacca dott. Francesco di Roccavaldina - Valdina: condotta consorziale;
17) La Fornara dott. Paolo di Alicudi: condotta di Lipari.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge e inviato ai sindaci dei Comuni interessati per l'esecuzione.

Messina, addì 3 luglio 1956

Il prefetto: Russo

(3507)

PREFETTURA DI FIRENZE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 14140 del 17 marzo 1956, con il quale il dott. Trivisonno Vincenzo veniva nominato titolare della condotta medica di Mercatale di San Casciano Val di Pesa;

Considerato che il precitato sanitario, come da dichiarazione del 4 aprile 1956, che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Visto il risultato delle interpellanze effettuate ai concorrenti che seguono il sanitario sopra menzionato nella graduatoria degli idonei;

Atteso che il dott. Cipollaro Alberto, undicesimo classificato, ha chiesto la condotta di Mercatale Val di Pesa del comune di San Casciano Val di Pesa;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 14140 del 17 marzo 1956, il dott. Cipollaro Alberto, domiciliato a Firenze - Settignano - via Gabriele D'Annunzio n. 250, è dichiarato vincitore della condotta di Mercatale Val di Pesa del comune di San Casciano Val di Pesa.

Il sindaco di San Casciano Val di Pesa è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 6 giugno 1956

Il prefetto: Benussi

(3371)

PREFETTURA DI CASERTA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Caserta al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Visto il proprio decreto n. 9321 in data 20 febbraio 1956, col quale è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte veterinarie vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1955;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni pervenute dall'ordine competente e dai Comuni interessati;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle provincie;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, riguardante il decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:
Cotugno dott. Emanuele, vice prefetto vicario.

Componenti:
D'Esposito dott. Liberato, veterinario provinciale;
Marcato prof. dott. Arnaldo, docente patologia generale;
Montemagno prof. dott. Francesco, docente in. clinica medica;
Delle Femmine dott. Pietro, veterinario condotto.

Segretario:
Orabona dott. Paolo, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed avrà sede presso la prefettura di Caserta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Caserta, addì 2 luglio 1956

Il prefetto: Tino

(3364)

MOLA FELICE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.